



Dott. ANGELO SALVI  
NOTAIO

Via Vittorio Emanuele n. 79  
Tel. 0775-727286 - Fax 0775-733338

REPERTORIO N. 66.663

RACCOLTA N. 18.091

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno primo del mese di agosto in

Registrato a Frosinone

Piglio e nella abitazione in Via Madonne delle Rose n.48

il 09/08/2011

1° - agosto - 2011

N. 5964

Avanti a me Angelo SALVI Notaio in Anagni, iscritto al

Serie 1/T

Collegio Notarile del Distretto di Frosinone, assistito dai

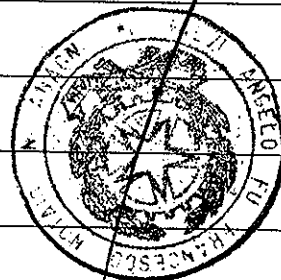
testimoni a me noti ed idonei:

1)- LOLLI giovanni nato a Piglio il 14 agosto 1948, ivi

residente;

2)- IPPOLITI Sante nato ad Anagni il 28 ottobre 1948,

residente a Piglio;



SONO PRESENTI:

1)- il sig. ERCOLI Luigi nato a Piglio il 17 giugno 1921,

ncf: RCL LGU 21H17 G659S, ivi residente in Via Madonne delle

Rose n.48;

2)- il sig. DELL'OMO Enzo, nato a Piglio il 10 aprile 1957,

ncf: DLL NZE 57D10 G659I, ivi residente in Contrada Vado

Oscuro.

Io Notaio sono certo della personale identità dei comparenti,

i quali mi richiedono di ricevere il presente atto, con il

quale dichiarano quanto segue:

Art.1)- Il sig. ERCOLI Luigi vende al sig. DELL'OMO Enzo, il

quale accetta, il terreno in agro di Piglio, Località

Cerciole, esteso are ventotto e centiare trenta (are 28,30);	distinto in Catasto al Foglio 39 particella 45 are 28,30	redd.dom.Euro 11,69; a confine con strada vicinale, Proprietà Bottini Clara, proprietà Passa Alessandrina, salvo altri.	Per la provenienza, il venditore si richiama all'atto di compravendita a rogito del notaio Pietro Jannetti, di Pallano, in data 15 febbraio 1953, Rep. 9084, registrato ad Anagni in data 4 marzo successivo al n.648.	Il descritto terreno ricade, nel Piano Regolatore Generale del Comune di Piglio, in "Zona E - Sottosona E/I" (agricola).	In relazione all'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380, viene allegato al presente atto, sotto la lettera "A", il Certificato di Destinazione Urbanistica relativo al terreno compravenduto, rilasciato dal Comune di Piglio in data 21 giugno 2011, con dichiarazione della parte alienante che, dalla data del rilascio di detto certificato ad oggi, non è intervenuta alcuna modificazione negli strumenti urbanistici del suddetto Comune.	Art.2) - La vendita avviene con tutti i diritti, le accessioni, le pertinenze e le dipendenze inerenti all'immobile compravenduto, con le servitù attive e passive esistenti.	Art.3) - Prezzo della compravendita dichiarato dalle parti Euro tredicimilaottocentocinquanta (euro 13.850,00).	La parte venditrice dichiara di aver ricevuto detto prezzo
--	--	---	--	--	---	---	---	--

dalla parte acquirente, alla quale rilascia quietanza di saldo, con rinuncia ad ogni diritto di ipoteca legale.

In riferimento all'art.35 comma 22 del D.L. 4 luglio 2006 n°223, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, consapevoli delle sanzioni penali di cui all'art.76 del menzionato D.P.R. 445 e delle sanzioni amministrative per il caso di dichiarazioni mendaci:

a)- le parti della compravendita dichiarano che il menzionato prezzo è stato corrisposto mediante consegna di un assegno bancario di pari importo, all'ordine del venditore e munito di clausola di non trasferibilità, tratto in data odierna sulla Banca UniCredit S.p.A., Agenzia di Piglio, portante il n°3581782112-12;

b)- ciascuna delle parti medesime dichiara di non essersi avvalsa dell'opera di mediatore.

Art.4)- Garantisce la parte venditrice la proprietà e disponibilità dell'immobile compravenduto, la sua libertà da pesi, ipoteche, trascrizioni e vincoli pregiudizievoli in genere, ne immette da oggi la parte acquirente nel possesso e presta le garanzie di legge per i casi di evizione totale o parziale.

Art.5)- Le spese del presente atto e le conseguenziali si convengono come per legge.

Art.6)- Ai fini della trascrizione, il venditore sig. ERCOLI Luigi dichiara di essere coniugato e che il suo matrimonio è





*Angelo Salvi*

regolato dal regime patrimoniale della comunione legale dei

bent.

Art. 7) - In relazione alla legge 19 maggio 1975 n. 151,

l'acquirente sig. DELL'OMO Enzo dichiara di essere coniugato

e che il suo matrimonio è regolato dal regime patrimoniale

della comunione legale dei beni.

Art. 8) - Il sig. ERCOLI Luigi, presenti i testimoni, mi

dichiaro di non poter sottoscrivere il presente atto, per

desuetudine alla scrittura e per infermità.

Art. 9) - Io notaio, presenti i testimoni, do lettura alle

parti del menzionato allegato.

Io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto, presenti

i testimoni, ai comparenti i quali lo approvano.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in

parte di mia mano occupa cinque pagine e l'ultima fin qui di

due fogli.

Viene sottoscritto alle ore diciassette e minuti quaranta

(H. 17,40).

F.to: DELL'OMO Enzo, IPPOLITI Sante, Giovanni LOLLI.

F.to: Angelo SALVI Notaio in Anagni.

Copia conforme all'originale firmato a norma di

legge, che si rilascia per uso cui compete.

Anagni, ventidue novembre duemilannidici. -

# COMUNE DI PIGLIO

(Prov. di Frosinone)

C.A.P. 03010 - Viale Umberto I° - Tel. 0775/502328 - Fax 0775/501954 - P.I.00120630603

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



sto il P.R.G. approvato con relative norme tecniche allegate;  
sta la legge 28/02/1985, n°47 e s.m.i.;  
sto il T.U. 06/06/2001, n° 380;

### CERTIFICA

le i terreni siti in Piglio, in loc.à "Cerciole", in catasto al Foglio 39 mappale n. 45-162 sono inseriti nell'ambito del P.R.G. vigente  
Zona E - Sottozona E/1 (Agricola) e che le relative prescrizioni urbanistiche sono le seguenti:  
ona E - Sottozona E/1 (Agricola). Tale sottozona comprende le parti del territorio destinate alla attività agricola, silvopastorale e  
otecniche o altre attività connesse con l'agricoltura. Sono consentite:

- a) Fermo restando l'obbligo di procedere prioritariamente a recupero delle strutture esistenti, la nuova edificazione in zona agricola è consentita soltanto se necessaria alla conduzione del fondo e all'esercizio delle attività agricole e di quelle ad esse connesse. Eventuali edificazioni da destinare ad usi di tipo esclusivamente residenziale estensivo sono realizzabili nelle zone C di cui all'articolo 56 della L.R. n° 38/99 e s.m.i..

Le nuove edificazioni di cui al comma 1 sono consentite secondo quanto previsto nel presente articolo.

Gli edifici esistenti in zona agricola alla data di entrata in vigore della presente legge possono essere soggetti a interventi di rinnovo, fino alla demolizione e ricostruzione, con il vincolo di non superare le superfici con destinazione residenziale per motivi di adeguamento igienico sanitario.

Gli edifici di cui al comma 3 ubicati entro le aree di rispetto stradale, in caso di demolizione e ricostruzione devono essere localizzati quanto più possibile per osservare le norme di tale rispetto, beneficiando comunque di un incremento delle superfici lorde utili fino a quindici per cento.

Le strutture adibite a scopo abitativo, salvo quanto diversamente e più restrittivamente indicato dai piani urbanistici comunali, dai piani territoriali o dalla pianificazione di settore, non possono, comunque, superare il rapporto di 0,01 metri quadri per metro quadro, fino ad un massimo di 300 metri quadri per ciascun lotto inteso come superficie continua appartenente alla stessa intera proprietà dell'azienda agricola. Il lotto minimo è rappresentato dall'unità aziendale minima di cui all'articolo 52, comma 3. E' ammesso, ai fini del raggiungimento della superficie del lotto minimo, l'asservimento dei lotti contigui, anche se divisi da strade, fossi o corsi d'acqua.

- f) L'unità aziendale minima non può, in ogni caso, essere fissata al di sotto di 10.000 metri quadri. In mancanza dell'individuazione dell'unità aziendale minima, il lotto minimo è fissato in 30.000 metri quadri.
- g) Gli annessi agricoli possono essere realizzati fino ad un massimo di 20 metri quadri per ogni 5.000 metri quadri di terreno ed un'altezza massima di 3,20 metri lineari calcolata alla gronda. Tali manufatti devono essere realizzati con copertura a tetto.
- h) Fatto salvo quanto previsto dal comma 7, nei comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, le cui zone agricole siano caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario, possono essere realizzati annessi agricoli di superficie massima di 12 metri quadri, con altezza massima di 2,30 metri lineari calcolati alla gronda, su lotti di superficie con inferiore a 1.500 metri quadri, purchè gli stessi lotti siano utilizzati per lavorazioni agricole da almeno tre anni alla data della richiesta ad edificare.
- i) Rientrano tra gli annessi agricoli i depositi di attrezzi, le rimesse per i mezzi meccanici riguardanti le lavorazioni agricole, i depositi e magazzini di prodotti agricoli, le stalle e i ricoveri di animali, i locali per prime lavorazioni e confezioni di prodotti agricoli, e locali e i servizi per il riparo diurno degli addetti.
- j) Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

Il lotto minimo per cui è possibile richiedere la concessione edilizia ed i limiti dimensionali massimi degli annessi agricoli sono derogabili previa approvazione, da parte del comune, di un piano di utilizzazione aziendale presentato ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto del Comune di Piglio.

